



Unione Europea



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2020

Comitato di Sorveglianza

PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 E 2014-2020, FONDO SOCIALE EUROPEO, REGIONE SICILIANA

30 maggio 2016

*Istituto Professionale di Stato per i servizi di enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
"P. Piazza", Palermo*

Il giorno 30 maggio 2016 a partire dalle ore 14,30 si è svolto a Palermo, presso l'Istituto Professionale di Stato per i servizi di enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "P. Piazza", il Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Siciliana.

Sono presenti:

Assessore Istruzione e Formazione Professionale Bruno Marziano

Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2007-2013 e 2014-2020 Gianni Silvia

Commissione Europea DG Occupazione Franco Rinaudo

Ministero del Lavoro, e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione Natalia Guido

Divisione III – Coordinamento del Fondo Sociale Europeo

Agenzia per la coesione territoriale Direzione Area programmi e Procedure	Assente
Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (IGRUE)	Assente
Autorità di Gestione del PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione	Giulia Platone
Autorità di Gestione del PON Inclusione	Silvia Sorbelli
Autorità di Gestione del PON Governance e capacità istituzionale	Assente
Autorità di gestione del PON Iniziativa Occupazione Giovani	Giulia Platone
Autorità di gestione del PON per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento	Assente
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATT) Direzione Sviluppo Sostenibile, Danno Ambientale e i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Intermedi	Assente
Dipartimento Regionale del Lavoro	Antonietta Bullara
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali	Mario Candore
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale	Luciana Giammanco
Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione Siciliana	Maria Concetta Ribisi Maria Di Marco
Dipartimento Regionale dell'Ambiente	Assente
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali – Referente Regionale Pari Opportunità	Assente
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali Consigliere Regionale Pari Opportunità	Assente
Dipartimento Regionale della Programmazione, in qualità di AdG del PO FESR 2007-2013 e 2014-2020 e del PO Cooperazione territoriale 2007-2013 e 2014- 2020 Italia-Malta e Italia- Tunisia	Patrizia Piciotto

Dipartimento dell'agricoltura, ex Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura in qualità di Autorità di Gestione PSR Sicilia	Assente
Dipartimento pesca mediterranea in qualità di Autorità di Gestione del PO FEP Sicilia 2007-2013 e 2014-2020	Assente
Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati della Commissione Europea	Maurizio Agnese Margherita Caracappa
Ufficio Speciale dell'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Maria Concetta Crivello
Autorità di Certificazione FSE	Antonino Macaluso

**MEMBRI DESIGNATI DAL FORUM
PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE:**

Ufficio Regionale Scolastico U.S.R. della Regione SICILIA	Margherita Carastro
Conferenza dei rettori delle Università Italiane (CRUI)	Assente
CONFINDUSTRIA SICILIA	Paolo Chiappara
CONFCOMMERCIO SICILIA	Salvatore Scalisi Emanuele Stampinato
CASARTIGIANI	Maurizio Pucea
Unione delle associazioni delle Piccole e medie imprese siciliane	Assente
CONFESERCENTI	Michele Sorbera
CONFCOOPERATIVE	Pino Ortolano
Confederazione Italiana Agricoltori della Sicilia CIA	Assente
LEGACOOP Sicilia	Angela Maria Peruca
UNIONCAMERE Sicilia	Assente
Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)	Assente
Unione Nazionale Comuni, Comunità Enti Montani (UNCENM)	Assente
Autorità garante per le persone con	Giovanna Gambino

disabilità

Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL)	Assente
Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori (CISL)	Assente
Unione Italiana del Lavoro (UIL)	Giuseppe Raimondi
Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)	Assente
Unione Generale del Lavoro (UGL)	Francesco Cacciatore Giuseppe Messina
Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori (CONFSAL)	Biagio Riggi Giacinto Giuseppe
FEDERCONSUMATORI SICILIA	Alfio Larosa
A.S.A.E.L. Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali	Matteo Cocchiara Giovanni Di Cristina Leonardo Lo Coco
LEGAMBIENTE	Giuseppe Maria Amato
FORUM TERZO SETTORE	Pippo Di Natale
ARCIDONNA	Assente
Tecnostruttura	Giuseppe Di Stefano

Ordine del giorno:

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di Gestione
3. Informativa da parte della Commissione
4. Approvazione verbale della precedente riunione
5. Relazione di attuazione annuale (RAA) 2015: presentazione e approvazione
6. Informativa sullo stato di avanzamento del PO FSE 2014-2020
 - Principali iniziative avviate/in corso nel 2016
 - Spesa sostenuta e previsioni per il 2016 e 2017
 - Scambio elettronico di dati
7. Le condizionalità ex ante: il punto della situazione
8. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo
9. Informativa sulle attività di valutazione
10. Informativa sulle attività di audit
11. Informativa sull'attuazione della IOG nella regione – andamento generale e prospettive
12. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
13. Informativa sugli interventi previsti nel Programma Aree Interne a valere sul PO FSE Sicilia 2014-2020
14. Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007-2013
15. Varie ed eventuali

I lavori hanno inizio alle ore 15,30.

1. Ordine del Giorno

Si formalizza la lettura dell'Ordine del Giorno e l'Autorità di Gestione (AdG) riscontra l'approvazione da parte dei presenti.

Il Comitato approva l'ordine del giorno.

2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di Gestione

L'Assessore Marziano dà il benvenuto e apre la seduta dei lavori sottolineando l'importanza dell'impiego dei fondi comunitari per il mondo della formazione, dell'università e della ricerca e per la valorizzazione della scuola e del sistema formativo della Regione Siciliana. Inoltre, sottolinea come in questi mesi l'Amministrazione si sia impegnata nella realizzazione dei primi dispositivi a valere sul PO FSE Sicilia 2014-2020 con particolare riguardo all'avviso n.3 e 4 del 2015. Il primo avviso, relativo alle operazioni formative per il rafforzamento dell'occupabilità della popolazione siciliana in età lavorativa, è stato revocato ma in fase di riproposizione, mentre il secondo avviso è volto al finanziamento di percorsi di seconda, terza e quarta annualità di istruzione e formazione professionale a.s.f. 2015/2016. Entrambi gli avvisi hanno una dotazione complessiva di oltre 200 milioni di euro. Altresì, menziona altri due avvisi pubblici relativi al mondo dell'università: il n. 5 e il n. 6 del 2016, il primo volto al finanziamento di 200 dottorati di ricerca e il secondo al finanziamento di circa 90 specializzandi medici. Tramite questi due dispositivi la Regione vuole

dare un segnale al governo nazionale in merito al suo impegno nell'ambito del mondo universitario. Inoltre, l'Assessore sottolinea l'impegno dell'Amministrazione, in questi mesi, per cercare di ottemperare alla condizionalità ex ante relativa all'apprendimento permanente e alla qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale (leFP) prevista nella programmazione 2014-2020 dotando la Regione di un repertorio regionale di certificazione delle competenze tramite l'adozione e l'adattamento alle esigenze locali del repertorio regionale operante nella Regione Piemonte. A tal proposito è stato pubblicato il Decreto Assessoriale di approvazione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana e dei relativi allegati tecnici. Altresì, l'Assessore ricorda il futuro impegno dell'Amministrazione per il soddisfacimento di un'altra condizionalità ex ante tematica relativa alla dispersione scolastica adottando, in modalità di riuso, il sistema impiegato nella Regione Liguria sulla falsa scia di quanto appena fatto con la Regione Piemonte. L'Assessore conclude il suo intervento sottolineando l'importanza del dialogo inter istituzionale e della capacità di sapere spendere in maniera sana e corretta i finanziamenti comunitari affinché questi diventino strumenti che siano in grado di creare un reale impatto positivo nel territorio locale grazie anche alla stretta sinergia fra il mondo della formazione professionale, della scuola - università e il mondo del sistema delle imprese anche grazie all'investimento e allo sviluppo di una comunicazione maggiore fra Amministrazione, territorio e cittadini.

3. Informativa da parte della Commissione Europea (CE)

Prende la parola il Dott. Rinaudo della CE che ringrazia dell'invito e sottolinea la cooperazione della Regione Siciliana con altri programmi per il riuso delle buone pratiche sviluppate anche altrove e si augura che la Regione possa diventare in futuro un esempio di buona pratica grazie alle caratteristiche di eccellenza che possiede nel suo territorio. Il Dott. Rinaudo sottolinea che siamo al terzo anno di programmazione, ma che dal punto di vista esecutivo siamo in una fase iniziale e per cui risulta di particolare interesse poter procedere il prima possibile alla certificazione delle spese una volta designate le Autorità di Gestione e di Certificazione. A tal fine la Regione deve impegnarsi per poter procedere rapidamente alla messa in esecuzione del programma. Il Dott. Rinaudo prosegue il suo intervento ricordando che a febbraio la CE ha pubblicato un rapporto sull'Italia sfociato nelle raccomandazioni del Consiglio in cui, nonostante i miglioramenti che si sono registrati negli ultimi tempi, si sottolineano le criticità presenti sul territorio nazionale soprattutto quelle afferenti l'alto tasso di disoccupazione giovanile, la scarsa partecipazione delle donne al mercato di lavoro e il tasso di disoccupazione di lunga durata. A tal proposito, le istituzioni europee hanno posto interesse sul pilastro sociale e, nello specifico, sugli ambiti su cui puntare come il miglioramento delle pari opportunità, l'equo accesso al mercato del lavoro e l'accesso ai servizi essenziali di alta qualità. Altresì, ricorda come la CE si sta impegnando, sia con risorse economiche, sia con risorse umane, a supportare i programmi nazionali e regionali nell'adozione della semplificazione dei costi standard, metodologie che aiutano e snelliscono i controlli di I e II livello riducendo notevolmente i tassi di errore. In tale ambito, la DG Occupazione sta collaborando con alcuni programmi nazionali che intendono adottare questi strumenti come il PON Occupazione Giovani, il PON Scuola e il PON Ricerca e si augura che anche la Regione Siciliana, presto, ne faccia uso. Inoltre, sottolinea anche l'impegno della CE di supportare i programmi per l'uso degli strumenti di ingegneria finanziaria nella programmazione 2014-2020. In ultimo, ricorda l'impegno che la Regione Siciliana deve porre per la definizione del documento "Piano di Rafforzamento Amministrativo" (PRA) affinché, a breve, possa essere ultimato ed approvato dalla CE, e si augura che la Regione continui a lavorare in maniera proficua sulla chiusura della programmazione 2007-2013, programma la cui esecuzione è stata positiva e non ha fatto riscontrare criticità particolari anche tramite il continuo dialogo e la collaborazione fra le Autorità.

Prende la parola il rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali impegnato nel coordinamento nazionale del FSE che ringrazia l'AdG per avere organizzato il CdS in un contesto, quello di un istituto professionale, che permette di toccare con mano l'impatto positivo e il valore aggiunto che possono produrre i finanziamenti europei. La Regione ha avviato un percorso con evidenti passi in avanti svolti già dall'anno scorso, in cui si è assistito ad un'accelerazione della spesa, e che attualmente la vede impegnata nella chiusura del programma 2007-2013 in cui bisogna fare i controlli e continuare a rafforzare la collaborazione fattiva fra le tre Autorità per concludere il ciclo di programmazione in tempi stretti e dedicare i primi mesi del 2017 alla stesura delle relazioni conclusive. Per quanto riguarda la programmazione 2014-2020, il Rapporto di Attuazione Annuale (RAA) dimostra che il PO è nella sua fase iniziale ed è in linea con la struttura

del Programma Operativo nonché con le tematiche principali come quella della disoccupazione giovanile e delle donne e dei disoccupati di lunga durata, inoltre, delinea, al suo interno, le strategie e gli intendimenti fattivi che porteranno la Regione a dare un contributo concreto a questi temi. Altresì, dimostra apprezzamento per la collaborazione con la Regione Piemonte nell'ambito della certificazione delle competenze, in cui si dovrà assicurare l'analisi e l'aggiornamento del repertorio, nonché per la futura cooperazione con la Regione Liguria con la speranza che in futuro anche la Regione Siciliana possa essere presa da esempio dalle altre regioni italiane.

Prende la parola il rappresentante dell'AdG PON Inclusionione che pone l'attenzione sulla sfida dell'inclusione sociale e attiva ed in particolare sull'obiettivo tematico n. 9 le cui azioni richiedono un lavoro sinergico fra la Regione e il PON inclusionione che destina alla Sicilia parecchie risorse essendo una delle regioni meno sviluppate. A tal proposito, la Regione Siciliana partecipa attivamente ai tavoli per la definizione del piano della lotta alla povertà finalizzato all'adempimento delle condizionalità ex ante e su cui il Ministero si sta impegnando per il soddisfacimento entro la fine dell'anno. Infine, ricorda l'importanza della continua collaborazione fra i PON, che delineano le linee generali e nazionali, e i POR che conducono al completamento a livello regionale delle azioni intraprese a livello nazionale. A tal proposito, a breve, verrà fatto un incontro con i diversi Assessori per capire quali sono le strategie e le azioni che la Regione intende portare avanti per coordinarle, integrarle e per renderle sinergiche con quelle nazionali.

Prende la parola il rappresentante dell'AdG PON IOG (Iniziativa Occupazione Giovani) che sottolinea come la Regione Siciliana, Organismo Intermedio (O.I.) del PON, ha rendicontato più del target di spesa previsto grazie all'accelerazione dovuta alla misura n.5 relativa ai tirocini, misura di prossima riprogrammazione che ha coinvolto parecchi giovani, e come l'Amministrazione abbia collaborato in stretto raccordo con il Ministero.

Il Comitato prende atto dell'informativa.

4. Approvazione verbale della precedente riunione del CdS

L'AdG riscontra l'approvazione del verbale della seduta del CdS del PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 del 10 giugno 2015.

Il Comitato approva il verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Sicilia 2007-2013 e 2014-2020 del 10.06.2015

5. Relazione di attuazione annuale 2015: presentazione e approvazione

Il Dott. Silvia prende la parola specificando che il RAA è una relazione che raccoglie le informazioni relative alle azioni avviate nell'annualità precedente a valere sul PO FSE Sicilia 2014-2020 e ribadendo che la Regione è anche coinvolta attivamente nella chiusura del PO FSE 2007-2013. Per quanto riguarda la programmazione 2014-2020, ricorda le principali azioni poste in essere dall'Amministrazione nell'ambito degli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari: la predisposizione del Si.Ge.Co che entro il mese di giugno 2016 dovrebbe essere ultimato per poter procedere successivamente alla designazione delle Autorità e all'inglobamento dei Dipartimenti della Famiglia e del Lavoro in qualità di Centri di Responsabilità; l'approvazione del Piano di valutazione e l'adeguamento, nelle prossime settimane, del sistema informativo attraverso il riadattamento del sistema informativo Caronte tramite l'affidamento in house a Sicilia e Servizi al fine di procedere all'operatività del PO FSE 2014-2020 anche sul fronte informatico.

Inoltre, ricorda l'impegno dell'Amministrazione per la certificazione delle competenze che allinea il sistema della formazione Siciliana con il quadro nazionale e comunitario tramite il Decreto Assessoriale che definisce il repertorio delle professioni e permette l'avvio della fase di validazione e certificazione delle competenze sia in ambito formale, sia informale per gestire in trasparenza le certificazioni delle qualificazioni. Nella stessa linea si procederà sul tema della dispersione scolastica adottando un sistema di censimento, mutuato dalla Regione Liguria, che riguarderà non solo il sistema delle scuole statali, ma anche quelle parificate e quei soggetti che operano fuori dal sistema statale. Attività che verrà avviata nelle prossime settimane e che, insieme alla certificazione delle competenze e alle attività dei centri pubblici per l'impiego (CPI), consentiranno alla Regione di adempiere alle condizionalità ex ante tematiche nei tempi previsti dalla normativa

comunitaria.

Prende la parola il Dott. Castiglia che illustra brevemente la Relazione di Attuazione Annuale (RAA) 2015 riguardante lo stato di avanzamento del PO FSE Sicilia 2014-2020. Il RAA 2015 è diviso in 6 sezioni: panoramica dell'attuazione del PO; attuazione per Asse prioritario; sintesi delle valutazioni; aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate; relazioni allegare sugli strumenti di ingegneria finanziaria e sintesi pubblica ed attuazione delle condizionalità ex ante. Nell'anno 2015 sono stati avviati i processi di attuazione del PO tramite l'emanazione degli avvisi pubblici e dei bandi di gara per un importo di circa 216 milioni di euro in continuità con la programmazione 2007-2013 e con quanto indicato nella "Pianificazione esecutiva degli interventi PEI", in cui sono definite le operazioni FSE da realizzare. Altresì, si è assistito all'avvio del processo di definizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del PO FSE 2014-2020 e delle relative procedure attuative delle Autorità (Gestione e Certificazione) e degli Organismi Intermedi (OO.II.) del PO FSE Sicilia 2014-2020 fondamentale per procedere alla certificazione della spesa. Il 10 giugno 2015 si è riunito il Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 (CdS) nel cui ambito sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni e il Piano di comunicazione e, a novembre 2015, con procedura scritta, è stato approvato il Piano di Valutazione. Ancora in fase di definizione è la messa a punto del sistema informativo del Programma che garantisce la possibilità di accesso a tutte le Autorità (AdG, AdC e AdA) e alle strutture attuatrici del Programma e la cui prima fase di test si svolgerà nella seconda metà del 2016, per entrare a regime nel 2017. Per quanto concerne l'avanzamento finanziario del PO FSE Sicilia 2014-2020, il totale degli impegni e delle risorse stanziati nel 2015 è stato pari a euro 216.133.870, le previsioni di impegni nel I semestre 2016 sono pari a euro 78.725.791 corrispondenti al 36% della capacità di impegno totale del PO. L'avanzamento procedurale del PO ha riguardato gli Assi 1, 3 e 5 e nel primo semestre del 2016 è stato avviato anche l'Asse 4, mentre i primi interventi dell'Asse 2 si prevede che verranno avviati entro luglio 2016. Per quanto concerne l'Asse 1 Occupazione, le procedure attivate ed in corso di attivazione entro luglio 2016 sono le seguenti: avviso per rafforzare l'occupabilità in Sicilia; avviso per l'individuazione dei soggetti attuatori di tirocini extracurriculari; avviso per il finanziamento di percorsi a sostegno inserimento lavorativo nel settore dell'artigianato e dei mestieri tradizionali; la formazione del personale dei servizi pubblici per l'impiego e l'avviso per l'implementazione dei contratti di ricollocazione. Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, nel 2015 gli impegni e le risorse stanziati sono stati pari a circa 95 milioni di euro, nel I semestre 2016 si prevede un impegno di circa 40 milioni di euro e una spesa, nell'annualità 2017, di circa 32 milioni di euro. I destinatari delle misure summenzionate sono inattivi, persone in cerca di prima occupazione, disoccupati, disoccupati di lunga durata; giovani disoccupati e operatori dei centri per l'impiego pubblici. Per quanto riguarda l'Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà, dal punto di vista procedurale le iniziative avviate ed in corso di attivazione entro luglio 2016 sono le seguenti: attuazione di un servizio di valutazione ex ante del Fondo di Microcredito; procedura di gara aperta per l'affidamento di uno studio di fattibilità finalizzato ad identificare gli interventi a favore delle politiche di coesione socio-lavorativa della popolazione disabile siciliana; avviso per la presentazione di operazioni formative e di accompagnamento a lavoro per i soggetti in esecuzione penale; avviso per la presentazione di operazioni formative per persone disabili e soggetti vulnerabili e procedura aperta per l'affidamento di attività di rafforzamento tecnico della rete dei Servizi di prevenzione e contrasto a ogni forma di violenza di genere e di sostegno delle donne. Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, gli impegni e le risorse stanziati nel 2015 sono stati pari a circa 36 milioni di euro, nel I semestre 2016 si prevede di impegnarne circa 12 milioni di euro e di maturare una spesa nel 2017 pari a circa 5 milioni di euro. I destinatari di questi interventi sono persone inattive, non occupate, persone in carico ai servizi sociali, socio-assistenziali o sanitari in condizione di disabilità; disoccupati e inoccupati e persone appartenenti alle categorie svantaggiate.

Per quanto riguarda l'Asse 3 Istruzione e Formazione, dal punto di vista procedurale le iniziative avviate ed in corso di attivazione entro luglio 2016 sono le seguenti: avviso n. 4 /2015 per il finanziamento di percorsi di seconda, terza e quarta annualità di istruzione e formazione professionale a.s.f. 2015/2016; avviso n. 7/2016 per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale – seconda quarta annualità a.s.f. 2016-2017; avviso per corsi a valere sul catalogo regionale dell'offerta formativa; avviso n.5/2016 per il finanziamento di borse di dottorato regionale di ricerca in Sicilia I finestra a.a. 2016/2017; avviso n.6/2016 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia e l'avviso per la presentazione di candidature per l'attuazione dell'offerta formativa di istruzione tecnica

superiore (I.T.S.) in Sicilia. Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, gli impegni e le risorse stanziati nel 2015 sono state pari a circa 71 milioni di euro, nel I semestre 2016 si prevede di impegnarne circa 23 milioni di euro e di maturare una spesa nel 2017 pari a circa 22 milioni di euro. I destinatari di questi interventi sono Giovani che intendono assolvere agli obblighi formativi; popolazione in età lavorativa (inclusi occupati); laureati e dottorandi.

Per quanto riguarda l'Asse 4 Capacità Istituzionale e Amministrativa, dal punto di vista procedurale le iniziative attivate e in corso di attivazione sono le seguenti: rafforzamento delle competenze del personale dell'amministrazione regionale e di quelle locali, anche su quei temi necessari a soddisfare le condizionalità ex ante trasversali; potenziamento delle azioni e delle attività coinvolgenti il Dipartimento Istruzione e formazione professionale nell'implementazione del sistema di accreditamento degli organismi formativi; formazione del personale della pubblica amministrazione su contrasto alla discriminazione e rafforzamento della parità di genere. Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, gli impegni e le risorse stanziati nel 2015 sono state pari a circa 6 milioni di euro, nel I semestre 2016 si prevede di impegnare circa 6 milioni di euro e di maturare una spesa nel 2017 pari a circa 1,5 milioni di euro. I destinatari di questi interventi sono il personale delle amministrazioni pubbliche regionali e degli enti locali, personale degli uffici giudiziari, personale degli uffici scolastici regionali e operatori dei centri pubblici per l'impiego.

Per quanto riguarda l'Asse 5 Assistenza Tecnica, dal punto di vista procedurale, le iniziative avviate ed in corso di attivazione sono le seguenti: servizi di assistenza tecnica per la chiusura del PO FSE 2007-2013 e per l'avvio della programmazione PO FSE 2014-2020 e servizi di assistenza tecnica per i controlli di I livello per la chiusura del PO FSE 2007-2013 e per il PO FSE 2014-2020. Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, gli impegni e le risorse stanziati nel 2015 sono state pari a circa 6 milioni di euro, nel I semestre 2016 si prevede di impegnare circa 3 milioni di euro e di maturare una spesa nel 2017 pari a circa 2 milioni di euro. I destinatari di questi interventi sono AdG, AdC e strutture regionali impegnate nell'attuazione del PO FSE. Per quanto riguarda le criticità riscontrate nell'avvio della programmazione 2014-2020, si segnala il ritardo nell'approvazione del Si.Ge.Co. dovuto alla rinnovazione del quadro regolamentare europeo e la sua successiva difficoltà nel recepimento delle novità e il ritardo nella messa a punto del sistema informativo. Al fine di affrontare e risolvere tali criticità, l'AdG ha già avviato un profondo processo di revisione delle procedure e degli strumenti di gestione e controllo del PO FSE e revisione di tutta la manualistica, veicolando fra le Autorità una prima bozza di Si.Ge.Co. e procedendo alla sua messa a punto. Per quanto concerne il sistema informativo, la Regione Siciliana sta procedendo alla stipula di una convenzione con la società in house Sicilia e Servizi. Infine il Dott. Castiglia conclude il suo intervento ricordando il ritardo nell'implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) rispetto alla tempistica di attuazione del PO FSE. A tal proposito, la Regione Siciliana ha proceduto ad elaborare una proposta di PRA di concerto tra le AdG FESR e FSE avviando un confronto con la CE, nonché alla nomina del nuovo referente del PRA e all'insediamento del Comitato di Pilotaggio.

Interviene il rappresentante della UIL Sicilia che sottolinea l'importanza di dare maggiore evidenza negli interventi del PO ai corsi destinati ai minori che spesso abbandonano gli studi ricordando l'annoso problema dell'abbandono scolastico in Sicilia. Altresì, mostra apprezzamento per il lavoro fatto dall'Amministrazione nell'ambito di certificazione delle competenze ed evidenzia la necessità di investire sempre di più nel sistema dell'istruzione e della formazione, elementi anche di attivazione del mercato del lavoro. Per quanto riguarda il piano dei servizi per il lavoro, si augura un maggiore coinvolgimento del partenariato sociale da parte dell'Amministrazione e l'attivazione, il prima possibile, delle politiche attive considerato che gli ammortizzatori sociali in deroga sono in esaurimento. In ultimo ricorda l'importanza di una gestione corretta e sana delle risorse finanziarie da parte delle strutture competenti in materia.

Prende la parola la Dott.ssa Bullara ricordando l'impegno e l'attività del Dipartimento Lavoro nell'ambito dell'implementazione e del rafforzamento dei centri pubblici per l'impegno che sono coinvolti anche all'interno del circuito di inclusione attività e che rappresentano un punto focale di profilazione e messa in carico non solo del singolo soggetto, ma anche di tutta la famiglia fragile che versa in condizione di svantaggio. Inoltre, assicura il partenariato in merito ad una maggiore concertazione per la condivisione dei percorsi nell'ambito delle politiche attive. Infine specifica che il Dipartimento del Lavoro e della Famiglia hanno espresso la volontà di non essere OO.II., ma di rimanere Centri di Responsabilità e che saranno disponibili ad operare in sinergia con le Autorità per poter procedere alla revisione e modifica del Si.Ge.Co. che dovrà tenere in considerazione il

ruolo ricoperto dai suddetti soggetti.

Interviene il rappresentante del Forum Terzo Settore che chiede una maggiore delucidazione in merito allo stato dell'arte del PRA che sembra essere in una fase di stallo rispetto all'anno precedente. Inoltre pone l'attenzione dell'Amministrazione sul problema della povertà educativa minorile, chiedendo alla Regione l'implementazione di maggiori misure rivolte a questa tematica, e sulla partecipazione della Regione al sistema delle reti territoriali di apprendimento permanente che è stato frutto di un documento della Conferenza Unificata, ma che al momento non vede il coinvolgimento della Regione Siciliana. Infine, per quanto concerne le attività previste nell'Asse 2, propone un maggiore impegno dell'Amministrazione nell'attivazione, il prima possibile, delle azioni volte al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale in Sicilia.

Prende la parola il rappresentante dell'A.S.A.E.L. che pone l'attenzione sull'importanza ed esigenza di investire nella formazione del personale non solo amministrativo, ma anche istituzionale prevedendo interventi di formazione anche in questo settore che negli ultimi anni non ha potuto usufruire di percorsi di formazione del personale degli enti locali a causa della scarsità di risorse economiche. A tal proposito sembra interessante prevedere l'uso delle risorse finanziarie dell'Asse 4 del PO in tale ambito affinché anche gli enti locali possano, tramite tali risorse, incrementare e potenziare le conoscenze dei propri dipendenti al fine di fornire utili ed efficienti servizi al territorio e al cittadino.

Interviene il rappresentante di Confcommercio Sicilia che chiede maggiori chiarimenti in merito al tema dell'accreditamento e una maggiore certezza per quanto concerne i tempi di erogazione della spesa. Inoltre, sottolinea l'importanza di investire nella formazione, ma soprattutto nella necessità di puntare di più sulla misura dei tirocini coinvolgendo maggiormente il mondo dell'impresa creando un rapporto fra impresa e il singolo soggetto che vada al di là del mero stage o dell'esperienza curriculare. Altresì, pone l'attenzione sul maggior coinvolgimento delle imprese nell'ambito delle politiche attive del lavoro e della formazione degli apprendisti. In ultimo, con riferimento al sistema di certificazione delle competenze, mette in risalto l'importanza di prevedere un ruolo attivo non solo nei riguardi dei centri pubblici per l'impiego, ma di tutti i soggetti che si occuperanno di certificazione e validazione delle competenze e di prevedere, all'interno delle misure del PO FSE Sicilia 2014-2020, anche misure volte all'apprendimento permanente e alla formazione vista come possibile e futuro passaggio all'assunzione delle persone formate.

Il Dott. Silvia prende la parola e sottolinea che la definizione del PRA è anche legata alla ristrutturazione e riorganizzazione regionale dell'Amministrazione che tiene anche in considerazione le funzioni e gli adempimenti dell'AdG con riferimento alla programmazione FSE 2014-2020, procedimento che è in corso d'opera e che vedrà il coinvolgimento del partenariato. Altresì, ricorda, come detto prima, che con il Decreto Assessoriale del 26 maggio scorso, è stato approvato il repertorio regionale delle competenze e validazione delle certificazioni in cui si definiscono le modalità con cui l'apprendimento, acquisito sia in contesti formali che non formali, verrà messo in trasparenza e riconosciuto a livello nazionale e comunitario e che si tratta di un processo in itinere che richiede la concertazione con i dipartimenti regionali e il partenariato. Prosegue il suo intervento, ribadendo che il RAA 2015 illustra gli interventi che sono stati avviati nell'annualità 2015 cercando di capire il legame con quello che attualmente si sta compiendo nel corso del 2016, nonché sottolinea lo sforzo dell'Amministrazione impegnata sia nella chiusura della programmazione 2007-2013 che nell'avvio della programmazione 2014-2020, cercando di recuperare le criticità affrontate. Infine, ricorda che, così come nella programmazione 2007-2013, sono stati finanziati corsi per la formazione anche dei dipendenti dell'Amministrazione, anche per quanto concerne la programmazione in corso è interesse dell'Amministrazione porre in essere, altresì, interventi nell'ambito della formazione continua dei dipendenti degli enti locali. Conclude assicurando il partenariato che è cura dell'Amministrazione porre massima attenzione alle osservazioni poste dal partenariato in sede di Comitato.

Interviene il rappresentante di Tecnostruttura che, dopo aver ricordato come il RAA 2015 sia solo una fotografia in movimento che descrive il primo anno di attività della programmazione 2014-2020, pone l'attenzione sull'importanza del piano di rafforzamento amministrativo regionale su cui la Regione sta lavorando in concomitanza alla definizione del sistema di gestione e controllo che, anche nelle altre regioni, non è stato approvato. Inoltre, ricorda la partecipazione attiva della Regione Siciliana al PON IOG, l'unico programma che ha prodotto e certificato spesa alla CE e di cui una cospicua fetta di certificazione proviene dalla Regione Siciliana, e lo stallo relativo al tema

del rimborso delle spese che potrà avvenire solo una volta che a livello centrale verrà definita la norma nazionale sulle spese ammissibili che al momento è assente. Infine invita la Regione a voler continuare ad investire nell'ambito degli leFP anche a prescindere dell'ausilio proveniente dai finanziamenti comunitari.

Prende la parola la rappresentante dell'URS e del PON Scuola che specifica come a livello nazionale il Ministero dell'Istruzione è molto attivo nell'ambito dell'offerta formativa I.T.S. tramite anche una forte concertazione ed integrazione con la Regione nella lotta alla dispersione scolastica, nonché nei temi relativi al miglioramento delle competenze chiave e all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. In particolare, il Ministero a livello nazionale ha avviato gli avvisi relativi agli snodi formativi territoriali con percorsi di formazione ed aggiornamento per tutto il personale scolastico in attuazione del Piano Nazionale digitale e della riforma della buona scuola. Con riferimento all'occupabilità dei giovani, ricorda l'avvio di un progetto sperimentale che ha visto la collaborazione con gli Assessorati del Lavoro e dell'Istruzione coinvolgendo 45 studenti assunti da aziende con contratto di apprendistato e che, contemporaneamente, sono impegnati nel conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Il Comitato prende atto della Relazione di attuazione annuale 2015 e l'approva.

6. Informativa sullo stato di avanzamento del PO FSE 2014-2020

Prende la parola la Dott.ssa Bullara che, con riferimento alla nuova programmazione 2014-2020, ricorda come il Dipartimento Lavoro sta procedendo alla stesura e alla definizione dei bandi e degli avvisi che entro il mese luglio 2016 saranno pubblicati. Alcuni interventi sono strettamente correlati alle azioni attuate nell'ambito di Garanzia Giovani che ha visto un massiccio uso del sistema dei tirocini curriculari. Il sistema dei tirocini ha avuto molto successo ed ha coinvolto diversi soggetti, anche se a livello di impatto occupazionale non si registra un trend totalmente positivo. Per questa misura è previsto un finanziamento di circa 18 milioni di euro. Un altro intervento è quello relativo al finanziamento dei percorsi a sostegno dell'inserimento lavorativo nei settori della tradizione artigianale siciliana, ponendo particolare attenzione ai vecchi mestieri considerati come una carta vincente nel sistema economico locale come quello siciliano, dove le piccole realtà economiche sembrano essere elementi su cui investire con successo. Su questo intervento è prevista una allocazione di risorse pari a 10,6 milioni di euro. Un'altra attività riguarda l'adempimento di una condizionalità ex ante ovvero il potenziamento dei servizi per l'impiego, già avviato tramite il Foromez con l'individuazione dei soggetti che parteciperanno all'attività formativa. Un'altra misura è quella che sta svolgendo il Ministero del Lavoro "Welfare to work" tramite Italia Lavoro, azione commisurata all'attuazione dello jobs act e del D.L. 150/2015. Infine, ricorda l'impegno del Dipartimento Lavoro nell'azione di riorganizzazione dell'apparato amministrativo come il potenziamento dei servizi di rendicontazione e certificazione per la chiusura del PO FSE 2007-2013 e il coinvolgimento, una volta formato adeguatamente, del personale dei centri dell'impiego che non solo si occuperanno dell'attuazione delle politiche attive del lavoro, ma diventeranno soggetti integranti anche negli interventi della programmazione 2014-2020. Infine, un'altra iniziativa da menzionare è la riproposizione del contratto di ricollocazione per favorire l'inserimento e il reinserimento dei lavoratori disoccupati o inattivi di lungo periodo e che avrà una durata variabile in base al livello di collocabilità dei destinatari ovvero pari a 6 mesi nel caso di destinatari con collocabilità alta, 8 mesi nei casi di collocabilità media e di 10 mesi nei casi dei destinatari con collocabilità bassa. Infine, ribadisce il lavoro che si sta facendo insieme al Dipartimento dell'Istruzione nell'ambito del sistema delle certificazioni delle competenze.

Prende la parola il Dott. Candore che richiama brevemente i 5 interventi di cui è titolare il Dipartimento Famiglia sottolineando che quello che si trova in uno stato più avanzamento è quello relativo alla presentazione di operazioni formative e di accompagnamento a lavoro per i soggetti in esecuzione penale. Tale intervento ha visto l'avvio di una attività di concertazione con i direttori degli istituti penali della provincia di Palermo e a breve, sulla base delle indicazioni reperite, metterà in campo l'azione diversificando anche i soggetti in età più giovane da quelli di età più avanzata. A tal proposito si intende, con un successivo avviso, implementare una misura rivolta ai minori sulla stessa tematica. Inoltre ricorda gli altri interventi a titolarità del Dipartimento Famiglia:

- lo studio di valutazione ex ante del Fondo di Microcredito che verrà affidata al NUVAl della Regione Siciliana;
- la procedura di gara aperta per l'affidamento di uno studio di fattibilità finalizzato ad identificare gli interventi a favore delle politiche di coesione socio-lavorativa della popolazione disabile

siciliana e l'avviso per la presentazione di operazioni formative per persone disabili e soggetti vulnerabili;

- la procedura aperta per l'affidamento di attività di rafforzamento tecnico della rete dei Servizi di prevenzione e contrasto a ogni forma di violenza di genere e di sostegno delle donne.

Queste ultime iniziative dovrebbero essere pubblicate entro il mese di luglio 2016. Infine, sottolinea, altresì, l'impegno del Dipartimento Famiglia nella chiusura del programma 2007-2013 nonché nell'attuazione anche del PO FESR 2007-2013 e 2014-2020 su cui è contemporaneamente impegnato.

Prende la parola il Dott. Giubilaro, che illustra le iniziative messe in campo dal Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Con riferimento all'Asse 3, nell'aprile 2016 il Dipartimento Istruzione ha pubblicato un avviso per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale della seconda e quarta annualità per l'acquisizione di una qualifica di Istruzione e Formazione Professionale. I soggetti beneficiari sono istituzioni scolastiche e organismi formativi mentre i destinatari sono giovani siciliani che intendono assolvere agli obblighi formativi previsti dalla normativa in essere in materia di diritto e dovere all'istruzione e alla formazione. Le risorse allocate per questo intervento sono pari a 8,5 milioni di euro. Dal punto di vista procedurale, si sta procedendo alla valutazione degli interventi con l'avvio a partire dal mese di settembre 2016. Nel mese di giugno 2016 si prevede la pubblicazione di un avviso per l'erogazione di servizi formativi nell'ambito di un catalogo regionale dell'offerta formativa che, per ciascun corso previsto, definisce finalità, contenuti e standard formativi, in raccordo con il "costituendo" Repertorio regionale dei profili professionali. I soggetti beneficiari sono gli organismi formativi ed è destinato alla popolazione in età lavorativa interessata al recupero della formazione iniziale o che comunque ha interesse a rafforzare le proprie competenze a fronte dei processi di trasformazione e innovazione del lavoro. Dal punto di vista procedurale ad ottobre si prevede l'istruttoria delle candidature, a novembre la selezione dei partecipanti e a partire dal mese di dicembre l'avvio dei corsi. Altresì, a marzo 2016 sono stati pubblicati due avvisi pubblici. Il primo volto al finanziamento di borse di dottorato regionale di ricerca in Sicilia di durata triennale, per la frequenza, negli anni accademici 2016/2017 (I finestra) e 2017/2018 (II finestra), di percorsi di dottorato con obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero di sei mesi, intervento per il sostegno delle università siciliane che sono state fortemente penalizzate per l'assegnazione di borse di dottorato in Sicilia. L'avviso è nella fase di valutazione, i destinatari sono i laureati di età non superiore a 35 anni di età e si prevede l'avvio nel mese di settembre. Il secondo avviso riguarda il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia, i beneficiari sono le università e i destinatari gli specializzandi in medicina. Le attività dovrebbero avere inizio nel mese di settembre. Nel mese di luglio è prevista la pubblicazione di un avviso per la presentazione di candidature per l'attuazione di interventi integrati a carattere formativo e non formativo da parte di Fondazioni I.T.S. già costituite e accreditate con l'obiettivo di favorire l'allineamento sul territorio tra il sistema produttivo e il sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai percorsi di istruzione superiore di terzo livello (post secondario), e di favorire il trasferimento degli esiti della ricerca industriale alle imprese. I beneficiari dell'intervento sono Fondazioni I.T.S. già costituite e accreditate mentre i destinatari sono giovani ed adulti occupati o disoccupati in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 3 comma 1 del D.M. 7 settembre 2011. Dal punto di vista procedurale si prevede di pubblicare l'avviso nel mese di luglio ed avviare gli interventi a partire dal mese di ottobre. Altro intervento a titolarità del Dipartimento, ancora in fase di attuazione, è quello per il rafforzamento dell'occupabilità nel sistema delle R&S e la nascita di spin off di ricerca in Sicilia che consentono ai giovani laureati e/o dottorandi di favorire il loro ingresso nel mercato del lavoro attraverso la possibilità di realizzare presso gli enti di ricerca localizzati nel territorio siciliano, con l'erogazione di borse di studio, percorsi di formazione e accompagnamento che riguardino l'imprenditorialità innovativa, la ricerca industriale, lo sviluppo pre-competitivo; l'innovazione organizzativa e manageriale; la qualificazione delle competenze con elevato contenuto tecnologico ed innovativo. Questo intervento vede come beneficiari gli enti di ricerca pubblici non universitari e come destinatari i disoccupati laureati, dottorandi e coloro che hanno conseguito il dottorato. Tale azione si pone in continuità con la programmazione 2007-2013 che fra i suoi interventi ha visto in esecuzione un intervento dedicato allo spin off e alla ricerca in Sicilia. Per quanto concerne l'Asse 4 si ricorda l'intervento affidato al Foromez per la formazione del personale della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla messa a punto di azioni utili al rafforzamento delle competenze ed al sostegno della capacity building finalizzate a soddisfare le condizionalità ex ante necessarie per l'avvio del PO FSE 2014/2020 e a dare continuità ad alcuni interventi già avviati

nella programmazione 2007/2013 completando il processo di miglioramento organizzativo delle strutture dell'Amministrazione coinvolte (come ad es. rafforzamento della capacità istituzionale degli Uffici giudiziari del Distretto di Catania e del sistema scolastico regionale, ed altri). I potenziali beneficiari sono i Dipartimenti della Regione Siciliana coinvolti nella gestione e controllo dei PO FSE e FESR, gli uffici giudiziari, gli uffici scolastici regionali mentre i destinatari sono il personale delle amministrazioni pubbliche delle AdG dei PO FSE e FESR, gli uffici giudiziari e gli uffici scolastici regionali. La Convenzione prevede un finanziamento di 4,5 milioni di euro. Infine per quanto concerne l'Asse 5, si segnala il bando per i servizi di assistenza tecnica per i controlli di I livello relativamente alle operazioni di chiusura del PO FSE 2007-2013 e, riguardo alle operazioni del PO FSE 2014-2020, per i controlli sul posto e per i controlli amministrativi finali da effettuare in loco i cui potenziali beneficiari sono la Regione Siciliana, l'AdG nonché i soggetti dell'amministrazione impegnati nell'attuazione del PO FSE 2014-2020. Il bando, che prevede un finanziamento di circa 3 milioni di euro, è stato pubblicato nel mese di novembre 2015 e l'avvio dei servizi è previsto a partire dal mese di luglio.

Il Comitato prende atto dell'informativa

8. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo

Prende la parola il Dott. La Rosa che illustra lo stato dell'attuazione della strategia di comunicazione. Una strategia volta ad avvicinare i cittadini all'Amministrazione e alle finalità del PO e che mira alla semplificazione come si evince anche dall'impostazione del nuovo logo del FSE che, con la scritta "Sicilia 2020", tende a sintetizzare tutta la programmazione 2014-2020 richiamando alla strategia di Europa 2020 i cui obiettivi, in parte, riprendono quelli del PO FSE Sicilia 2014-2020.

Fra le attività che sono state realizzate nel corso del II semestre del 2015, si ricorda: l'organizzazione del lancio del PO FSE 2014-2020, in data 16 e 17 luglio 2015, attività di grande interesse sociale a cui hanno partecipato oltre 300 persone; i seminari interni sul tema dell'etica e della legalità e i corsi di formazione del personale regionale interno al Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale sull'anticorruzione volta all'accompagnamento dell'implementazione delle misure contenute nella L. 190/2012 al fine di rendere il sistema amministrativo maggiormente attivo e reattivo nell'adozione di politiche di prevenzione del fenomeno.

La strategia della comunicazione opera nell'ottica di entrare sempre più in contatto con i cittadini e gli individui anche tramite l'uso di social media. A tal proposito, fra agosto e ottobre 2015, sono stati creati account del FSE Sicilia 2020 in alcuni frequentatissimi social media per scambiare informazioni e creare contenuti con gli interlocutori del web. Per l'identificazione dei profili si è utilizzata un'opera d'arte di un artista di strada, influenzata dalla corrente artistica del cubismo, che con il suo linguaggio visivo, in sintesi, esprime valori e rapporti umani coerenti con lo stile che si ritiene essere manifestato dal FSE Sicilia 2020 anche nei media sociali.

Fra le attività svolte nel corso dell'annualità 2015 si ricordano, altresì, le seguenti:

- la stipula di convenzioni con le Università degli Studi di Palermo, Catania e Messina, con l'Università Kore di Enna e con l'Istituto di belle Arti di Palermo per l'espletamento dei tirocini curriculari;
- con DDG n. 2275 del 12 maggio 2015, l'istituzione di uno Steering group di coordinamento esecutivo e politico del Piano di comunicazione;
- la creazione di una sezione interna al portale regionale, specificatamente nella parte del sito internet istituzionale dedicata al Dipartimento, denominata FSE Sicilia 2020. All'interno di questa vengono pubblicati tutti i provvedimenti inerenti le attività del PO. Ad ogni pubblicazione viene dato risalto attraverso l'inserimento di una relativa *news* posta nella *home page* dipartimentale;
- l'approvazione della linea grafica del FSE Sicilia 2020 costituita dall'adozione di un set di modelli di carta intestata per la produzione di diversi documenti amministrativi;
- il rafforzamento delle relazioni con le istituzioni della Regione Siciliana (l'AdG del FESR e del relativo Responsabile della comunicazione, Dipartimento degli affari extraregionali, la Presidenza della Regione);
- l'adesione al progetto interregionale "European Social Sound" proposto dall'Autorità di Gestione del FSE 2014-2020 della Regione Umbria. European Social Sound (ESS) è un'iniziativa

informativa itinerante sulle politiche Fondo Sociale Europeo svolta attraverso azioni di comunicazione istituzionale innovative abbinate ad un contest-talent per band emergenti. L'iniziativa ha ricevuto interesse da parte della CE ed è vista come uno strumento utile per entrare in contatto e coinvolgere il maggior numero di persone veicolando iniziative che facciano veramente comprendere i vantaggi e le opportunità che l'Europa apporta ai territori e ai loro abitanti;

- il rafforzamento delle relazioni con rappresentanti delle 4 antenne informative Europe direct in Sicilia al fine di raggiungere una convenzione finalizzata a contattare grandi numeri di cittadini, moltiplicando i canali di comunicazione in modo innovativo e dinamico, svolgendo molteplici azioni estremamente vicine sia ai cittadini in generale e sia, in particolare, ai giovani e giovanissimi attraverso le scuole di ogni ordine e grado.

Nell'ambito della strategia di attuazione del Piano di comunicazione, le attività previste che verranno realizzate sono le seguenti:

- Attività Offline: servizi di progettazione e realizzazione della campagna di informazione e della pubblicità dell'eventistica, concorsi e produzioni multimediali;
- Attività Online: Progettazione del sito internet del FSE Sicilia 2020 secondo i requisiti Human Centred Design (HCD - modalità di progettazione orientata all'utente) che garantisca l'usabilità e la User Experience; redazione new media e social network;
- Monitoraggio e valutazione: I piani di Comunicazione del Fondo Sociale Europeo richiedono per normativa comunitaria una valutazione sull'efficacia delle azioni attivate. In particolare, la valutazione in itinere viene vista quale strumento utile per poter individuare le difficoltà ed apportare dei migliorativi per aumentare l'efficacia della comunicazione.

Il Dott. La Rosa conclude il suo intervento ricordando che è in fase di elaborazione un bando di gara pubblico per l'assistenza tecnica del piano di comunicazione che dovrebbe patire entro l'estate.

Il Comitato prende atto dello stato di attuazione della strategia di comunicazione del PO FSE 2014-2020

9. Informativa sulle attività di valutazione

Il Dott. Giubilaro illustra l'informativa sull'attività di valutazione. Il Piano di valutazione è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza attraverso procedura scritta avviata il 3 novembre 2015 e conclusa il 27 novembre 2015. Il piano è suddiviso in due ambiti:

- il primo riferisce all'area della valutazione ex ante del Programma che riguarda lo strumento di ingegneria finanziaria per il micro credito per sostenere l'attivazione lavorativa delle persone in condizione di povertà. Si tratta di uno strumento di cui il PO FSE ne prevede l'implementazione a valere sull'Asse 2 Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, nell'ambito dell'impegno a conseguire l'obiettivo specifico 9.1 "Riduzione della povertà e dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale". A differenza di quanto indicato nel Piano, il Dipartimento Famiglia, che insieme all'AdG sarà il responsabile dello strumento di ingegneria siciliana, ha deciso di affidare lo studio valutativo al NUVAL della Regione Sicilia. I primi risultati di quest'analisi dovrebbero essere disponibili entro il 30 ottobre 2016, mentre quelli definitivi entro la fine del corrente anno;
- il secondo riguarda la valutazione in itinere che mira ad esaminare l'efficienza, l'efficacia, l'impatto e, ove pertinente, il follow up degli interventi realizzati rispetto al conseguimento delle priorità e degli obiettivi tematici assunti nel Programma considerato e quindi del valore aggiunto che esso è in grado di apportare all'attuazione della strategia Europa 2020.

Per la realizzazione delle indagini valutative previste in questa stesura del Piano si prevede di investire sull'Asse Assistenza tecnica del PO FSE Sicilia. Il servizio di valutazione in itinere sarà affidato ad esperti esterni ricorrendo a procedura di gara ai sensi della nuova normativa in materia di appalti (D.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC). A questo proposito l'AdG sta predisponendo una gara per l'affidamento di valutazione strategica operativa in itinere del Programma operativo FSE 2014-2020 la cui pubblicazione è prevista entro la fine del prossimo mese di luglio.

Il Comitato prende atto dell'informativa sulla valutazione.

10. Informativa sulle attività di audit

Interviene il Dott. Agnese che illustra brevemente le attività di audit svolte. Con riferimento alla programmazione 2007-2013, nel periodo di audit 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014, il tasso di errore notificato nel RAC 2014 è stato oggetto di revisione a seguito della conclusione, nel corso del 2015, delle verifiche sulle 5 operazioni attuate dall'ente CEFOP in amministrazione straordinaria e in liquidazione, incluse nel campione selezionato a febbraio 2014. Con riferimento al periodo di audit 1 luglio 2014 - 30 giugno 2015, l'audit di sistema ha riguardato l'AdG, l'AdC, il Centro di Programmazione e Gestione del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e l'O.I. RTI IRFIS - Finsicilia SpA, Mediterranea Engineering srl, IZI SpA, Info Srl. Il livello di confidenza è stato pari al 70%, ma, ai fini del campionamento, è stato prudenzialmente innalzato all'80% a seguito dei risultati dell'audit dell'annualità precedente che hanno determinato un tasso di errore del 2,43%. Con riferimento alla domanda di pagamento di dicembre 2014, con campionamento statistico-casuale semplice con stratificazione (unità statistica/operazione), sono state selezionate n. 42 operazioni, comprensive di 4 operazioni identificate come "high value", il cui importo di spesa campionata è stato pari a € 23.575.543,32. Altresì, sono state avviate le verifiche in loco a marzo 2015 e si sono concluse entro il 30 giugno 2015. Delle 42 operazioni campionate, il totale delle spese inammissibili afferenti ai cinque Macroprocessi (formazione, famiglia, beni e servizi, incentivi e high value) sono stati pari a € 2.489.005,73 conducendo ad un tasso di errore effettivo del 10,56%. I risultati dell'analisi delle criticità hanno consentito il calcolo del tasso di errore finanziario stimato (TES) sull'intera spesa dichiarata che è risultato pari a 3,94%.

L'attività di audit 1 luglio 2014 - 30 giugno 2015 si è conclusa con la redazione del Rapporto annuale di controllo con parere con riserva sulla spesa certificata nell'anno 2014. Tale esito deriva dalla presenza di un tasso di errore alto causato da una disfunzione del sistema informativo che, nell'ambito di un avviso pubblico a titolarità del Dipartimento Lavoro, non registrava una differenza fra impegni e pagamenti comportando un errore nella certificazione nell'annualità 2014 in cui sono state incluse spese impegnate e non pagate che sarebbero dovute essere oggetto di certificazione nell'anno 2015. Il Dott. Agnese, inoltre, specifica che la questione relativa all'alto tasso di errore è oggetto di discussione e di concertazione con la Commissione Europea al fine di poter risolvere il problema nel modo migliore.

Con riferimento al periodo di audit 1 luglio 2015- 30 giugno 2016, l'AdA ha avviato un'analisi del sistema di gestione e di controllo che ha riguardato AdG, AdC e OI Famiglia, dal cui esame è emerso un livello di confidenza pari al 70%.

Per quanto concerne la programmazione 2014-2020, il Dott. Agnese specifica che l'AdA ha trasmesso il parere di Audit sul primo anno contabile (1 gennaio 2014 - 30 giugno 2015) del PO FSE Sicilia 2014-2020, ma non essendo ancora state designate, a febbraio 2016, le Autorità di Gestione e di Certificazione, nessuna spesa è stata dichiarata alla CE per il primo periodo contabile e di conseguenza l'AdA non ha potuto esprimere parere sulla legalità della spesa, i conti e il funzionamento del Sistema di Gestione e di Controllo.

Il Dott. Agnese prosegue il suo intervento ricordando l'importante innovazione della programmazione 2014-2020 rispetto a quella precedente rappresentata dalla procedura di designazione dell'AdG e dell'AdC che prevede il rilascio da parte dell'AdA di una relazione che attesta la conformità dell'AdG e dell'AdC ai sensi dell'allegato XIII del Reg. (UE) n. 1303/2013, sottolineando che al momento non è stato trasmesso dall'AdG il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo (Si.Ge.Co)" e che pertanto non è stato possibile avviare la procedura di designazione da parte dell'AdA. L'AdG specifica che ha già avviato il processo di definizione del sistema di gestione e controllo del PO FSE 2014-2020 e che entro il mese di giugno 2016 provvederà alla trasmissione della documentazione relativa al Si.Ge.Co. al fine di rispettare il termine del 31 dicembre 2016.

Il Comitato prende atto dell'informativa.

12. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA

La Dott.ssa Crivello aggiorna i presenti sullo stato dell'arte del documento del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Una prima stesura del documento è stato inviato alla CE ad agosto 2015 e, a seguito dell'incarico conferito alla Dott.ssa Crivello in qualità di referente del PRA in Sicilia, pervenuto a febbraio 2016, si è proceduto ad elaborare una ulteriore versione del PRA inoltrato alla CE il 24 maggio 2016. Il documento sarà oggetto di esame da parte del valutatore

esterno e auspica che venga approvato entro il mese di giugno. Il rappresentante del Forum Terzo Settore e di Confindustria Sicilia intervengono chiedendo la possibilità che il documento venga condiviso con il partenariato economico-sociale prima della sua stesura definitiva. A tal proposito il Dott. Silvia assicura il partenariato sulla previa condivisione del documento con le parti sociali quale importante momento di confronto e concertazione e il Dott. Rinaudo ribadisce il suo impegno nel portare avanti la valutazione del documento del PRA e nel garantire la continua collaborazione con la CE.

Il Comitato prende atto dell'informativa sul PRA.

13. Informativa sugli interventi previsti nel Programma Aree Interne a valere sul PO FSE 2014-2020

La Dott.ssa Picciotto prende la parola ed illustra brevemente lo stato dell'arte del Programma Aree Interne. Al momento è stata avviata una attività di coordinamento delle attività per l'implementazione della strategia delle aree interne, strategia che si basa sull'integrazione fra i fondi e in base alla quale sono stati individuati 5 territori come aree interne ovvero zone che hanno in comune una maggiore distanza e una minore accessibilità ai servizi per il cittadino. Lo sviluppo della strategia riguarda due ambiti: l'innalzamento dei servizi ai cittadini e i temi dello sviluppo locale, dalla tutela del territorio all'energie rinnovabili. Il Programma Aree Interne prevede una forte sinergia con le diverse fonti di finanziamento, ed in particolare, con quelli comunitari il FEASR e il FESR. Inoltre, la Dott.ssa Picciotto, ricorda che è stata avviata la sperimentazione in Sicilia nell'area delle Madonie insieme a quella del Simeto Etna grazie al supporto della Comunità nazionale per le aree interne. La Regione si è dotata di una metodologia di accompagnamento di questi strumenti strategici avviando una fitta rete con i referenti dei fondi comunitari coinvolti. Interviene il rappresentante del Forum Terzo Settore che chiede se sia previsto un coinvolgimento del partenariato nel programma delle aree interne, la Dott.ssa Picciotto specifica che lo stato delle procedure è differenziato, ma che è previsto il coinvolgimento attivo del partenariato in quanto è fondamentale il rapporto con gli attori socio-economici e la collaborazione diretta con il territorio.

Il Comitato prende atto dell'informativa sulle aree interne.

14. Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007-2013

Il Dott. Castiglia prende la parola e informa i presenti sull'attività di chiusura su cui l'AdG, insieme ai Dipartimenti Lavoro e Famiglia, ed in stretto raccordo con le altre Autorità, è stata impegnata nel corso dell'annualità 2015 e che tuttora prosegue al fine di ottemperare a tutti gli adempimenti comunitari. Dai dati finanziari si evince che, al 31 dicembre 2015, la spesa certificata è pari a euro 1.084.978.063, corrispondente al 78% della dotazione finanziaria complessiva del programma, ed afferisce all'ultima domanda di pagamento trasmessa a novembre 2015, mentre la restante spesa sarà oggetto delle successive domande di pagamento che includeranno le spese delle altre operazioni concluse. Nello specifico, le attività principali in corso attengono alla verifica delle quietanza e all'erogazione dei saldi delle operazioni coperte da polizza fidejussoria, nonché la continua analisi ed esame delle piste di controllo adottate e il rapporto con i beneficiari affinché carichino nel sistema informativo i documenti giustificativi mancanti. I prossimi step prevedono la raccolta delle attestazioni di spesa per la domanda di pagamento intermedio prevista per il 30 giugno 2016 e per quella eventuale di ottobre 2016 e la prosecuzione delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione necessaria alla chiusura del programma come da scadenza prevista per marzo 2017.

Il rappresentante del Forum del Terzo Settore manifesta perplessità con riferimento al dato relativo alla spesa certificata al 31.12.2015 sull'Asse VII "Capacità Istituzionale" e chiede se è previsto che tale dato si innalzi in tempo per la chiusura del Programma. Il Dott. Silvia assicura sull'innalzamento della spesa che verrà certificata a valere sull'Asse VII specificando che però non ci sarà una copertura del 100% a causa della flessione delle attività svolte dalla Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e dal Foromez.

Il Comitato prende atto dell'informativa dello stato di attuazione del PO FSE 2007-2013

Il Dott. Silvia conclude i lavori ringraziando i presenti e l'istituto "P. Piazza" per l'ospitalità e ricorda che per il futuro è intenzione dell'AdG organizzare i prossimi CdS presso istituti professionali e/o siti archeologici per promuovere e far conoscere le bellezze del territorio locale.

Prende la parola il Dott. Rinaudo che ringrazia i presenti per l'accoglienza e i lavori svolti manifestando apprezzamento per l'attività svolta dalla Regione Siciliana attualmente impegnata su due fronti: quello della chiusura della programmazione 2007-2013 e quello dell'avvio della programmazione 2014-2020. Infine, sottolinea l'importanza del ruolo svolto dal partenariato economico-sociale e il lavoro che la Regione deve ancora compiere per portare a termine le attività di chiusura della precedente programmazione contando nella concertazione e nel dialogo con le Istituzioni nazionali e comunitarie.

I lavori si concludono alle 19:00.

Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia
Gianni Silvia